



Afghanistan, dura presa di posizione del sindacato dei Vigili del fuoco

BRIZZI (CONAPO):

“VI RICORDATE DEGLI UOMINI IN DIVISA SOLO AI FUNERALI”

Chieste precise scelte politiche su risorse organici, mezzi, strutture

Roma, 9 ottobre 2010 – Mentre vengono diramate le informazioni sull'identità dei militari italiani deceduti in Afghanistan, si registra una decisa presa di posizione sindacale; afferma Antonio Brizzi, segretario generale del CONAPO, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco: "Gli appartenenti alle forze armate, alle forze di polizia ed ai vigili del fuoco, pur nelle diverse specificità e competenze, sono accomunati dall'amore verso la patria e dalla difesa della legalità e sicurezza dei cittadini. Per questo, i vigili del fuoco si uniscono nel dolore delle famiglie dei militari che sono morti in Afghanistan".

Prosegue Brizzi: **"A chi ha l'onere e l'onore di governare questo Paese su mandato degli italiani chiediamo di non ricordarsi degli uomini in divisa solo ai funerali di stato**, ma in primo luogo quando ci sono scelte politiche concrete da fare, **soprattutto in materia di risorse finanziarie da destinare agli organici, ai mezzi, alle strutture ed alle retribuzioni degli uomini dello stato** che vestono un uniforme e rischiano la propria vita per garantire quella dei cittadini italiani.